Chiesa di S. Clemente

Brescia (BS)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BS410-00077/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BS410-00077/

CODICI

Unità operativa: BS410

Numero scheda: 77

Codice scheda: BS410-00077

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Brescia

Ente competente: S74

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Clemente

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifica della fonte della denominazione: La Diocesi di Brescia. Guida per l'anno 2005

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Vicolo S. Clemente

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: apertura:
sabato e domenica 15.30-17.15

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: rifacimento

Autore/Nome scelto: Vantini, Rodolfo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1792-1856

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Calegari, Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: ambito bresciano

Fonte dell'attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: La costruzione della chiesa risale alla fine del primo millennio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Modifiche ed ampliamenti risalgono al secondo decennio del Cinquecento, allorché i monaci domenicani, trasferitisi dal monastero di S. Fiorano sui Ronchi di Brescia, comprano alcuni terreni per erigere la loro nuova dimora.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: L'ampliamento della chiesa è terminato nel 1583.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1583/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1583/00/00

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: nominazione

Notizia: Nel 1770 la chiesa acquista il titolo di parrocchiale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1770/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1770/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1808 il governo napoleonico delibera di togliere la parrocchialità alla chiesa, che, sotto la reggenza del vescovo Gabrio Maria Nava, passa alle dipendenze della chiesa parrocchiale di S. Alessandro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1808/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1808/00/00

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1836 l' architetto Rodolfo Vantini avvia un generale intervento di restauro, al termine del quale il tempio perde l'aspetto originale acquistando le nuove forme neoclassiche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1836/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1836/00/00

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1859, durante la Seconda Guerra d'Indipendenza, la chiesa è sequestrata dall'esercito sabaudo e adibita a magazzino militare.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1859/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1859/00/00

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. X

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XIX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La facciata, esito del rifacimento neoclassico dell'architetto Rodolfo Vantini, presenta un protiro centrale con ingresso e lunetta affrescata.
L'interno è a pianta longitudinale, a navata unica, coperta con volta a botte, lungo la quale si aprono quattro lunette. Sotto la cornice corrono fregi neoclassici a chiaroscuro che sormontano 14 medaglioni dipinti a monocromo su fondo oro con le stazioni della Via Crucis

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: volte

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI SAN CLEMENTE (TOMBA DEL MORETTO)

Indirizzo da vincolo: VICOLO S. CLEMENTE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1915/03/17

Codice ICR: 2ICR00048920000

Nome del file: 00155720015572.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: LOGGETTA QUATTROCENTESCA PRESSO IL CONVENTO DI S. CLEMENTE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1932/03/08

Codice ICR: 2ICR00048920000

Nome del file: 00158140015814.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: LOGGETTA QUATTROCENTESCA PRESSO IL CONVENTO DI S. CLEMENTE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1932/03/08

Codice ICR: 2ICR00048920000

Nome del file: 00155710015571.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: BS410-00077_D01

Note: Prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BS410-00077_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00077_01

Note: Vista del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_BS410-00077_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00077_02

Note: Vista del prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00077_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00077_03

Note: Particolare dell'ingresso principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00077_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00077_04

Note: Particolare di una lunetta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00077_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00077_05

Note: Vista del prospetto sud-ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00077_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00077_06

Note: Particolare di una lapide

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00077_06.JPG

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Brescia

Nome: Trombini, Lara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2014

Nome: Trombini, Lara

Ente: Comunità Montana Valle Trompia

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 2k070-00006 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 2k070

Numero scheda: 6

Codice scheda: 2k070-00006

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BS410-00077

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Brescia (BS), Chiesa di S. Clemente

DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa di S. Clemente è ubicata in pieno centro cittadino nel vicolo omonimo, a poca distanza da piazza del Foro. L'aspetto attuale della facciata è in gran parte esito del rifacimento neoclassico operato tra il 1836 e il 1839 dall'architetto bresciano Rodolfo Vantini (1792-1856), al quale si deve la trasformazione delle due originali aperture circolari ai lati dell'ingresso in alte finestre rettangolari centinate e del rosone centrale in un ampio lunettone. Dell'architettura rinascimentale originaria resta tuttavia l'evidente protiro, sotto il quale, in corrispondenza della lunetta dell'ingresso, si leggono a fatica i resti di un affresco che raffigura verosimilmente S. Clemente affiancato da S. Fiorano e da un monaco domenicano in atto di offrirgli il modellino della chiesa. L'interno a pianta longitudinale e navata unica mostra l'evidente impronta dell'intervento di Vantini. L'originale soffitto con tavelle in cotto decorato viene infatti in quell'occasione coperto con una volta a botte lungo la quale si aprono quattro lunette. Sotto la cornice corrono alcuni fregi neoclassici a chiaroscuro che sormontano 14 medaglioni dipinti a monocromo su fondo oro con le stazioni della Via Ccucis. L'intervento pittorico diretto da Vantini ha irrimediabilmente compromesso gli affreschi cinquecenteschi che le fonti ricordano sulle pareti della navata, compresi quelli nell'abside attribuiti a Lattanzio Gambara, genero di Gerolamo Romanino. La chiesa si offre tuttavia ancora oggi come una ricca pinacoteca in cui è possibile ammirare numerose tele eseguite da Alessandro Bonvicino detto il Moretto (1548 ca.) e il Cristo risorto tra santi, opera tarda di Romanino.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La costruzione della chiesa risale alla fine del primo millennio, sebbene ben poco sia sopravvissuto dell'originaria architettura altomedievale. Modifiche ed ampliamenti risalgono al secondo decennio del Cinquecento, allorché i monaci domenicani, trasferitisi dal monastero di S. Fiorano sui Ronchi di Brescia, comprano alcuni terreni per erigere la loro nuova dimora. L'ampliamento dell'edificio può ritenersi ultimato nel 1583, mentre la costruzione dell'adiacente convento prosegue fino alla fine del secolo. Quest'ultimo, soppresso nel 1770 dalla Repubblica di Venezia, è acquisito dal demanio ducale, eccezion fatta per il tempio, che acquista il titolo di chiesa parrocchiale. In seguito alla vendita dell'intero complesso ad alcuni facoltosi mercanti di legname, i monaci sono costretti a trasferirsi nel monastero cittadino di S. Domenico. Nel 1808 il governo napoleonico delibera di togliere la parrocchialità alla chiesa, che, sotto la reggenza del vescovo Gabrio Maria Nava, passa alle dipendenze della chiesa parrocchiale di S. Alessandro. Nel 1836 il celebre architetto bresciano Rodolfo Vantini (1792-1856) avvia un generale intervento di restauro, al termine del quale il tempio perde definitivamente l'aspetto originale acquistando le nuove forme neoclassiche. Nel 1859, durante la Seconda Guerra d'Indipendenza, la chiesa è sequestrata dall'esercito sabaudo e adibita a magazzino militare.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome compilatore: Trombini, Lara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara